

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PREMESSA

La normativa vigente prevede, da parte del Consiglio di Classe o di Interclasse, per ogni alunno con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Il seguente documento è stato redatto dalla Commissione per facilitare la programmazione del piano di lavoro richiesto e corredato delle indicazioni ministeriali per lo svolgimento dell'esame di Stato.

Per la compilazione si suggerisce la consultazione degli allegati.

IL PDP è una programmazione e come tale va redatta tutti gli anni, con le eventuali modifiche del caso.

Inoltre, è bene che il percorso formativo degli alunni con DSA venga monitorato periodicamente nei consigli di classe.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. PUDDU"
Via Montalese , 245/A 247– 59100 PRATO
Tel. 0574/653124Fax 0574/721602
Codice Ministeriale POIC81600A-Codice Fiscale 84032340485
.e-mail: istitutocomprensivopuddu@scuole.prato.it
sito internet: www.puddu.prato.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome:

Data e luogo di nascita:

Istituto:

Classe:

1 DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI (lettura, scrittura, calcolo)

2. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (lentezza, caduta nei processi di automatizzazione, difficoltà a memorizzare sequenze, difficoltà nei compiti di integrazione)

NOTA: per 1. e 2. *dati ricavabili da:*
- *dalla diagnosi/incontri con specialisti*
- *dalle osservazioni degli insegnanti*
- *dagli incontri con i genitori*
- *dagli incontri di continuità*

6. MISURE DISPENSATIVE

(esoneri da alcune attività di routine secondo la normativa di riferimento DPR 275/99)

Nell'ambito delle discipline l'alunno viene dispensato:

- lettura ad alta voce
- scrittura veloce sotto dettatura
- scrittura di appunti durante le lezioni
- lettura di consegne
- uso del vocabolario
- dal rispetto dei tempi standard
- interrogazioni ripetute richieste nell'ambito della stessa mattinata
- dallo studio mnemonico delle tabelline, delle formule, delle coniugazioni verbali
- dallo studio delle lingue straniere in forma scritta

Si devono consentire:

- interrogazioni programmate
- riduzione dei compiti
- l'uso di testi ridotti, non per contenuto, ma per quantità di pagine

7. STRUMENTI COMPENSATIVI (facilitatori formali)

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- calcolatrice
- computer
- risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri parlati)
- tabelle dell'alfabeto con i vari caratteri
- tabelle delle misure e delle formule di geometria
- tavola pitagorica
- registratore
- calcolatrice
- cartine geografiche e storiche
- computer con programmi adatti al caso specifico
- cassette registrate dagli insegnanti o dai compagni
- Audiocassette o CD con i contenuti dei testi di studio
- Dizionari digitali
- Testi ridotti
- Schemi
- Mappe concettuali e mentali
- altro

8. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- *l'organizzazione di interrogazioni programmate nei contenuti e nei tempi*
- *la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati*
- *verifiche più frequenti, ma su contenuti limitati*
- *tempi più lunghi per lo svolgimento delle verifiche*
- *prove strutturate con domande brevi e circoscritte*
- *verifiche con domande a risposta vero-falso o a scelta multipla*
- *l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni e le verifiche scritte*
- *anticipazione all'allievo degli obiettivi oggetto di valutazione*
- *valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma grafica/ortografica*
- *raggiungimento del grado di responsabilità rispetto ai traguardi prefissati*
- *progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza*

9. PATTO CON LA FAMIGLIA (da riportare in modo ampio e dettagliato)

Si concordano:

- *i compiti a casa (modalità di svolgimento, tempi, quantità)*
- *le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline*
- *gli strumenti compensativi utilizzati a casa*
- *le dispense*
- *la riduzione di compiti*
- *le interrogazioni*
- *altro*

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

- *Durante le prove d'esame possono essere impiegate misure dispensative e strumenti compensativi così come indicato nelle note ministeriali coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno:*
 - *Lettura ad alta voce da parte dei docenti delle prove*
 - *Presentazione del materiale scritto su formato digitale leggibile con sintesi vocale*
- *La relazione finale di presentazione della classe dovrà contenere il percorso scolastico dell'alunno, tutte le notizie relative al percorso triennale, agli strumenti compensativi, alle dispense messe in atto, alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo.*
- *I sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio sono utilizzabili anche in sede d'esame (nota MIUR 1787/05)*
- *Certificazioni delle Competenze: è opportuno tener conto delle caratteristiche e delle abilità dell'allievo con DSA*

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE

- *Nel documento del Consiglio di Classe (cd doc. 15 maggio):*
 - *riportare tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi, con riferimenti alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno*
 - *inserire modalità, tempi e sistemi valutativi per le prove d'esame.*
- *La commissione d'esame terrà in considerazione, per la predisposizione della terza prova scritta e per la valutazione delle altre due prove:*
 - *tempi più lunghi*
 - *utilizzo di strumenti informatici se utilizzati in corso d'anno (es. sintesi vocali, dizionari digitali)*